



# Tre Comuni per la linea di collina

**TRAM-TRENO** / Collina d'Oro, Muzzano e Sorengo si batteranno affinché il tracciato delle FLP che serve i loro territori non venga dismesso - «E lo studio sui bus sostitutivi non è concluso»

Da qualche giorno si è ripreso a discutere sull'opportunità o meno di dismettere la linea FLP di collina nel quadro del progetto tram-treno del Luganese. Da un lato il consigliere di Stato Claudio Zali, direttore del Dipartimento del territorio, afferma che mantenerla potrebbe mettere a rischio parte dell'ingente finanziamento garantito dalla Confederazione all'opera («Ho in mano una lettera dell'Ufficio federale dei trasporti che, per usare un eufemismo, è molto critico sull'eventualità di creare una ridondanza», ci aveva

**«Ne auspichiamo il mantenimento perché spostarsi su rotaia agevola il traffico»**

detto sull'edizione del 29 luglio). Dall'altro lato c'è chi chi il mantenimento lo richiede a gran voce, e ha per questo inoltrato opposizione al progetto. Come il grancosigliere socialista e presidente dell'Associazione traffico e ambiente Bruno Storni, che pur essendo tutt'altro che contrario al tram-treno ritiene che il mantenimento della linea FLP di collina sia un vantaggio. L'ATA, la Società ticinese per l'arte e la natura e l'associazione Cittadini per il territorio, forti di una petizione firmata da duemila persone, si sono dette pronte a battersi fino al Tribunale federale per questo.

## Quello studio da concludere

In tutto ciò, nei giorni scorsi hanno preso posizione i tre Comuni maggiormente toccati dalla questione (perché serviti dalla linea FLP di collina): Collina d'Oro, Muzzano e Sorengo. E pure loro hanno inoltrato opposizione contro la sua dismissione, sostanzialmente per due ragioni: «La prima: le autorità cantonali non hanno concluso le analisi sul servizio sostitutivo proposto. La seconda: le autorità cantonali non hanno risposto alle proposte per mantenere in esercizio la linea esistente. Inoltre, in un momento storico in cui si va nella direzione di agevolare il traffico attraverso i mezzi pubblici su rotaia, si auspica il mantenimento di questa tratta».